

ALLEGATO A – AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE RIVOLTO AGLI ETS REGOLARMENTE ISCRITTI AL RUNTS PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI DOVE GLI ADOLESCENTI SIANO PROTAGONISTI ATTIVI, CITTADINI RESPONSABILI E MENTORI PER COETANEI E MINORI NELLA FASCIA PREADOLESCENZIALE

1. Premessa

Il Comune di Ferrara con la Delibera di Giunta n. 351 del 28 luglio 2026 ha approvato la volontà di esperire una coprogettazione rivolta agli Enti del Terzo Settore sulla base del Decreto Ministeriale n. 72/2021 che consente forme di partenariato tra PA e ETS nell'ambito dell'amministrazione condivisa.

Nella disponibilità dell'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara sono presenti spazi adibiti all'accesso degli adolescenti e in base all'esito della coprogettazione sarà definito quello più idoneo.

Questo spazio che, a prescindere dall'ubicazione, vorrebbe consentire l'accesso di adolescenti tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì per poter usufruire di opportunità, esperienze, operatori competenti, attività che siano di supporto alla loro crescita e nel contempo garantiscano le famiglie sulla qualità e sicurezza del luogo. Ma elemento dirimente sarà quello di non considerarli fruitori passivi delle attività che si intenderanno portare avanti, bensì protagonisti nel senso più ampio del termine.

Considerando che nell'ambito delle nuove generazioni che sono lo specchio del contesto sociale in continua evoluzione, si verificano repentini cambiamenti è necessaria una programmazione innovativa e flessibile di attività. Gli adolescenti sono in una fase di cambiamento molto importante della loro crescita personale ed è fondamentale che il supporto sia a 360 gradi prevedendo, anche in corso d'opera, le opportune ricalibrature o nuove opportunità.

Pertanto non si tratta di un servizio tradizionalmente inteso che avrebbe comportato una procedura amministrativa come previsto dal D.Lgs 36/2023, bensì di una programmazione condivisa con gli Uffici competenti sui giovani dell'Amministrazione prevedendo un monitoraggio costante e la concertazione di attività, strategie di intervento, collaborazione con altri enti e con le scuole del territorio. In questo caso quindi si procede con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 72/2021 che consente una partnership PA e ETS in grado di garantire questa flessibilità e verifica puntuale periodica.

2. Finalità

La strategia dell'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara è quella di valorizzare gli adolescenti, non solo in termini di bisogni ma anche di potenzialità, rendendoli partecipi di progettazioni a loro dedicate. Si tratta quindi di valorizzare la comunità per una sua maggiore attrattività per i giovani attraverso azioni di aggregazione, scambio, creazione di momenti in cui i possano essere protagonisti.

In altri termini, il territorio si deve arricchire di proposte dirette ad adolescenti e giovani atte allo svago, al benessere, all'inclusione sociale e all'affermazione giovanile in tutti gli ambiti comunitari.

L'elemento di innovazione che deve avere Area Giovani per l'anno 2026/2027 si colloca proprio nell'area di quanto e come gli adolescenti possono e devono essere protagonisti fattivi della loro crescita, della ricerca delle proprie passioni, di interessi che possano dare fiducia nel futuro, della possibilità di essere cittadini responsabili e consapevoli per chi è nelle fasce inferiori di età.

Gli adolescenti possono e devono essere i protagonisti di attività di socializzazione, di promozione artistica e culturale, di crescita per tutta la comunità e la cittadinanza ma, in particolar modo, per quel target di età dal quale sono appena usciti. Si intende quindi valorizzare la potenzialità del talento adolescenziale nell'essere organizzatori e gestori in prima persona di laboratori di diverso genere e tipologia. Sarà pertanto importante un lavoro sinergico con le scuole secondarie di I e II grado dove gli studenti, esperti di indirizzi specifici professionali, tecnici, culturali, sportivi, musicali potranno contribuire alla crescita personale, di altri coetanei, di ragazzi più piccoli e di tutto lo spazio Area Giovani.

Tutto ciò è orientato a favore del positivo dialogo intergenerazionale, conditio sine qua non affinché la comunità sia realmente educante e i giovani possano rappresentare la "vera" risorsa per il futuro.

Gli adolescenti e i giovani possono costituire una rete di intelligenze e competenze per una comunità adulta responsabile e coerente nella condivisione del comune compito di crescita culturale e sociale che li affianca, sostiene e accompagna. Ciò comporta lavorare per rinsaldare i legami sociali, offrire opportunità ai giovani e alla cittadinanza intera, valorizzandoli come risorse della comunità. Trattandosi di adolescenti, chiaramente, i genitori, le famiglie hanno un ruolo fondamentale: saranno parte attiva, fruitori dell'expertise dei propri figli, partner di attività e coassistiti nella crescita dei figli più piccoli.

Ed è proprio per questo motivo che il legame tra PA e ETS deve essere molto saldo affinché si concretizzi quella che sempre più viene portata avanti, nel campo degli adolescenti, di una amministrazione condivisa.

3. Destinatari

La co-progettazione è riservata agli operatori ETS con regolare Iscrizione da almeno sei mesi al RUNTS Registro Cooperative Sociali del Terzo Settore.

I soggetti che si renderanno disponibili per la co-progettazione dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale il concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. n.36/2023;
- 2) dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art.2188 del codice civile, dalla quale risulti:
 - che il concorrente esercita attività rientrante nell'oggetto della presente procedura;
 - che il concorrente non si trova in stato di liquidazione coatta, di fallimento, concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - i nominativi e le qualifiche dei soggetti indicati all'art. 97 del D.Lgs. 36/2023.
- 3) che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. Dichiara inoltre di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionali ai sensi dell'art.26, c.1, lett.A) n.2) del D.Lgs 81/2008;
- 4) di avere preso visione della lettera invito, unitamente all'avviso di coprogettazione, di accettarli integralmente e di non avere nulla da eccepire relativamente alle condizioni poste;
- 5) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della co-progettazione;
- 6) di essere in possesso della capacità tecnico organizzativa adeguata alla realizzazione delle attività contenute nel presente avviso.

4. Organizzazione delle attività

La co-progettazione è finalizzata a individuare forme idonee di ideazione e implementazione di attività improntate alla innovazione e alla capacità di coinvolgimento grazie all'utilizzo dei linguaggi maggiormente attrattivi per i giovani.

I candidati dovranno proporre la sperimentazione di buone prassi di lavoro che consentano di fare una programmazione di interventi, azioni, momenti di socializzazione, culturali e artistici che valorizzino le potenzialità e le nuove generazioni per come si sono evolute. Si tratta con queste progettazioni di mettere in campo una sorta di laboratorio "aperto" alle opportunità di crescita per i giovani. Laboratori che possano essere proposti anche dagli adolescenti stessi che potrebbero fungere da mentori per i più piccoli o per chi su un determinato argomento vorrebbe approfondimenti.

In ordine a questo grande "laboratorio" è fondamentale che le attività proposte si connotino come buoni esempi di "essere giovani" sul nostro territorio auspicando, inoltre, che potranno fungere da contraltro per altri coetanei, per adulti (in particolare genitori) e per ragazzi più piccoli: vivere la propria esperienza e quotidianità conoscendo meglio le proprie potenzialità e mettendo a valore i propri talenti, confrontandosi e conoscendo quello che capita intorno per capire come portare il proprio contributo per migliorare il benessere comunitario.

E' fondamentale inoltre prevedere azioni concrete di lavoro personalizzato anche a domicilio per chi è in fase di ritiro sociale, anche conclamato, o comunque in situazione di fragilità, dispersione scolastica e difficoltà relazionale.

Il candidato risultante aggiudicatario delle attività sarà l'unico interlocutore dell'Amministrazione Comunale, nello svolgimento di tale coprogettazione, mettendo a disposizione come "controparte" per la programmazione e la verifica la UO Nuove Generazioni del Servizio Giovani.

5. Requisiti del personale per la gestione delle attività

L'offerente dovrà garantire che il personale impiegato nell'attività abbia esperienza e competenze adeguate per la realizzazione della attività previste dal progetto. In particolar modo si richiede che l'offerente abbia conoscenze e competenze su:

- la mappa dei servizi territoriali presenti sul territorio ferrarese;
- comprovate collaborazioni con enti e soggetti per attività condivise;
- la mappa delle opportunità aggregative e culturali presenti su tutto il territorio comunale sia per adolescenti, che per bambini che per le famiglie;
- le metodologie innovative di protagonismo giovanile ovvero come rendere gli adolescenti non fruitori passivi di laboratori e interventi, bensì parte proattiva, mentori e facilitatori per i più piccoli sfruttando anche gli indirizzi scolastici dei diversi istituti superiori del territorio. L'ottica è quella di un protagonismo responsabile e consapevole dove i talenti degli adolescenti, spesso nascosto da bassa autostima, possa essere messo a disposizione per la comunità nell'ottica intergenerazionale;
- le metodologie più idonee che possano fornire alla cittadinanza una immagine positiva delle giovani generazioni in quanto soggetti facilitatori del benessere e della crescita culturale di coetanei, ragazzi più piccoli e tutta la comunità complessivamente intesa;
- gli interventi più appropriati per una personalizzazione di attività con chi è in una situazione di fragilità e/o di ritiro sociale.

6. Durata del progetto e contributo economico

La durata del progetto va da ottobre 2026 a fine agosto 2027, comunque decorrendo dall'aggiudicazione definitiva successiva alla co-progettazione. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo, né onere di disdetta. Gli obiettivi di cui all'art. 2 verranno perseguiti attraverso il trasferimento di un contributo per € 101.015,26 onnicomprensivi così come previsto dal DM 72/2021.

7. Modalità e tempi di presentazione delle candidature

La manifestazione di interesse alla coprogettazione dovrà essere presentata sulla base del Modulo (ALLEGATO B) predisposto dall'Ente entro e non oltre il termine di 25 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito del Comune di Ferrara. All'allegato B va aggiunto il curriculum del soggetto candidato e il progetto che non deve superare le 5 cartelle. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione nominerà una Commissione che entro i successivi 15 giorni valuterà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, nominato dall'Amministrazione comunale, procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n.241/1990 e ss.mm.;
- b) comunicherà al candidato ritenuto in commissione più idoneo rispetto al punto 5, l'invito alla co-progettazione con gli operatori comunali che costituiranno la Cabina di Regia dell'attività di pianificazione e verifica delle attività mettendo a disposizione la UO Nuove Generazioni del Comune di Ferrara.

8. Criteri di selezione dei candidati alla co-progettazione

L'esame delle domande di co-progettazione e del curriculum presentato e la predisposizione di una graduatoria di accoglimento dell'istanza verranno affidati ad una Commissione, appositamente costituita con atto dirigenziale.

- i criteri di valutazione progettuale per un massimo di 100 punti sono di seguito riportati:

a)	Significatività delle esperienze aggregative, artistiche, formative ed educative con adolescenti e giovani	Punti 20
b)	Descrizione delle metodologie più coinvolgenti e attrattive utilizzate per il lavoro con i giovani e delle progettualità più innovative anche in riferimento alla mappatura di quanto è già in essere sul territorio distrettuale	Punti 30
c)	Curriculum di esperienze di lavoro con bambini, famiglie e adolescenti che siano innovative come riportato nell'articolo 5	Punti 35
d)	Conoscenza comprovata del contesto di riferimento e delle progettualità già in essere e descrizione di esperienze concrete svolte	Punti 15

Per ogni elemento sopraelencato, i componenti della Commissione (da 3 a 5) assegneranno per ogni singola proposta un punteggio. Il punteggio definitivo per ogni proposta sarà dato dalla media dei punteggi dei singoli componenti la Commissione. Saranno ammesse le proposte con punteggio minimo di 50 secondo questo schema

ottimo	90-100
--------	--------

buono	70-89
sufficiente	50-69
scarso	35-49
insufficiente	10-34

9. Comunicazione e divulgazione

Qualsiasi attività di promozione, informazione, divulgazione relative alle iniziative che si coprogetteranno saranno decise in modo condiviso con l'Assessorato Competente. Tutte le azioni possibili di comunicazione vanno concordate con il responsabile della comunicazione dell'Assessorato alle Politiche per i Giovani.

La motivazione alla base di questo articolo sta nel rispetto di una pianificazione mensile di attività che impattano sulla popolazione giovanile del Comune di Ferrara che risponde in prima battuta alla cittadinanza delle informazioni trasmesse affinché ci sia massima trasparenza, correttezza e precisione nelle comunicazioni.

10. Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'6 della L.241/1990 e s.m.i il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Giovani del Comune di Ferrara dr.ssa Cinzia Graps.